



Firmato digitalmente da
FRANCESCO TERRONE
C=IT
O=DISTRETTO NOTARILE DI
TORINO:80083440018



DOTT. FRANCESCO TERRONE

NOTAIO

10143 Torino (TO) – Via G. Collegno 12

T. 011.4388811 – F. 011.4373062



Dott. Francesco Terrone
Notaio

Repertorio numero 9160 - 7461

-----VERBALE-----

di assemblea dell'Associazione "AVIS PROVINCIALE TORINO" con sede--
in Pianezza-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

--L'anno duemiladicianove, addì ventitre marzo in Borgaro Torinese ed in
una sala dell'Hotel Atlantic al piano terreno in via Lanzo 163, ad ore 15,00
(quindici e zero zero)-----

--Avanti a me dottor Francesco TERRONE, Notaio in Torino ed iscritto al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo-----

--E' personalmente comparsa la signora:-----

-BERTONE Paola Maria, nata a Torino -- lì 2 novembre 1973 -- domiciliata
presso la sede dell'Associazione, codice fiscale BRT PMR 73S42 L219E,-----
cittadina italiana, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio so-
no certo, la quale dichiara che l'assemblea dell'associazione "AVIS PRO-
VINCIALE TORINO" con sede legale in Pianezza via Piave n. 54, codice fi-
scale:80085960013 ,, di cui essa è Presidente del Consiglio Direttivo è stata
convocata in seconda convocazione ai sensi statutari in questi giorni, luogo
ed alle ore 15,00 per discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1. Insediamento dell'Ufficio di Presidenza e nomina questori di sala-----
2. lettura del Verbale della Commissione Verifica Poteri-----
3. Nomina del Comitato Elettorale-----
4. Approvazione con atto notarile -- dello statuto adeguato secondo la nuova
normativa per il terzo settore :discussione e approvazione modifiche statuta-

Registrato al
Ufficio delle Entrate di TORINO 3
il 26/03/2019
n° 5655 Serie 1/T
€ 200,00

rie.....

OMISSIS.....

Assume la presidenza a termini di statuto il Presidente del Consiglio Direttivo signora BERTONE Paola Maria la quale, dà atto che sono presenti 72 soci come da foglio presenza, che sottoscritto ai sensi di legge allego al presente verbale sotto la lettera A), dispensatamene la lettura.....

- che sono presenti i membri dell'ufficio di Presidenza nelle persone dei signori BERTONE Paola Maria -comparente- Presidente; Gilla Marisa -Vice Presidente Vicario-, Ferrero Maurizio -Vice Presidente-, Speranza Gloria -Tesoriere- e Spandre Alessandro -segretario-.....

- che quindi la presente assemblea è validamente costituita in seconda convocazione e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale.....

Il presidente segnala all'Assemblea che ai punti 1-2 e 3 dell'ordine del giorno sono indicate le operazioni per l'insediamento dell'assemblea, operazioni che peraltro non sono previste a pena di regolarità nello statuto per cui il loro mancato rispetto non determina irregolarità dell'assemblea anzi consente un più rapido insediamento dell'assemblea.....

Propone quindi all'assemblea di approvare la omissione delle operazioni previste ai punti 1-2 e 3-dell'ordine del giorno .. e di passare subito alla discussione del punto 4.....

L'assemblea all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano, nessun astenuto e nessun contrario, approva la proposta del Presidente.....

Il Presidente quindi, passando ad illustrare il quarto punto posto all'ordine del giorno, riferisce all'assemblea che le ultime modiche legislative relative al

terzo settore rendono necessario adeguare lo statuto sociale , ed ha già fatto predisporre il nuovo statuto in modifica del precedente; le modifiche apportate riguardano in particolare, con riferimento alla numerazione del nuovo statuto:.....

- l'articolo 1 per precisare che l'associazione è un'associazione di volontariato facente parte dell'Avis Nazionale e con l'occasione precisare che il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria.....

- gli articoli 2 e 3 per meglio precisare lo scopo sociale e l'attività sociale,.....

- l' articolo 4 per meglio precisare le qualità e condizioni per essere soci.....

- l' articolo 8 per prevedere come organo di controllo o un Collegio di Revisore di Conti o un unico revisore dei Conti.....

- l'articolo 9 e 10 per riformulare la disciplina relativa all'assemblea ed alla sua validità e competenza.....

- l'articolo 14 per prevedere espressamente la partecipazione dell'organo di controllo alle assemblee anche del consiglio direttivo e l'inserimento di un nuovo articolo che assume il numero 15 per prevedere la figura dell'organo di controllo.....

- l' articolo 16 per riformulare la descrizione del patrimonio dell'associazione e meglio precisare il divieto di distribuzione degli utili.....

- inserimento del nuovo articolo 17 per regolamentare le modalità con cui l'associazione potrà ottenere risorse.....

- l'articolo 18 per riformulare le modalità di chiusura dell'esercizio finanziario e di approvazione del bilancio.....

- l' inserimento del nuovo articolo 19 per regolamentare la tenuta dei libri

dell'associazione.....

- l'articolo 20 per la nomina degli amministratori, le loro qualifiche e le pubblicità dei loro emolumenti.....

- l'articolo 21 per riformulare le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.....

- l'articolo 22 per il rinvio alla normativa vigente.....

Il Presidente dà quindi sommaria lettura del nuovo testo e precisa che l'ha già trasmesso all'Esecutivo Nazionale che ha dato parere favorevole.....

Il Presidente propone quindi all'assemblea di deliberare se ritiene voler discutere ed approvare articolo per articolo, o ritenendo di essere sufficientemente informata, di approvare in toto lo statuto senza puntuale discussione....

L'assemblea dopo esauriente discussione, con votazione unanime per alzata di mano, nessuno astenuto e nessun contrario, come confermano i Questori di sala.....

.....**DELIBERA**.....

- di voler approvare il nuovo statuto sociale in toto, senza discuterlo articolo per articolo essendo già stata ampiamente informata e quindi sempre con votazione unanime approva il nuovo statuto come sopra letto dal presidente e che, su richiesta del Presidente stesso allego al presente verbale sotto la lettera B) previe le vidimazioni di legge e dispensatamene la lettura.....

La comparente informata circa la finalità, la natura e le conseguenze del trattamento dei suoi dati personali consente, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 GDPR il trattamento dei suoi dati personali per le finalità ... della redazione e della conservazione del presente atto e conferma essere state dallo stesso Notaio rispettate tutte le prescrizioni

di cui all'articolo 9 del Decreto sopra citato.....

Null'altro essendovi da deliberare la presente assemblea, per la parte dell'ordine del giorno sopra trattata, viene chiusa alle ore 15,25 (quindici e venticinque) ed il presidente avverte che l'assemblea continuerà per l'esame degli altri argomenti previsti dall'ordine del giorno.....

Per la registrazione si chiedono le agevolazioni ai sensi del Decreto Legislativo 460/1997.....

.....Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, in parte dattiloscritto da persona fida e per il resto scritto a mano da me su pagine intere cinque di fogli due che leggo alla comparente che lo approva e con me lo firma con l'Allegato A) in ogni foglio ad ore 15,30 (quindici e trenta).....

In originale firmato: Paola Maria Bertone - Francesco Terrone Notaio.

RAPPRESENTANTI PERSONE GIURIDICHE

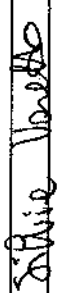
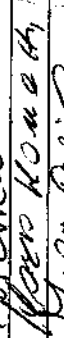
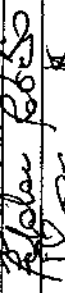
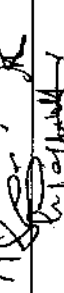
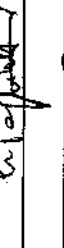
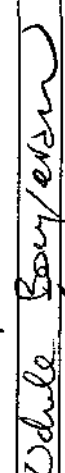
(Presidenti Legali Rappresentanti o Vice Presidenti)

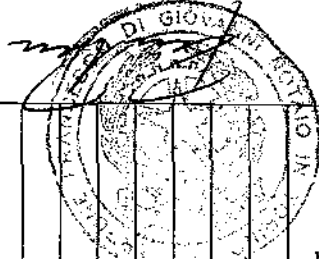
63^ ASSEMBLEA PROVINCIALE

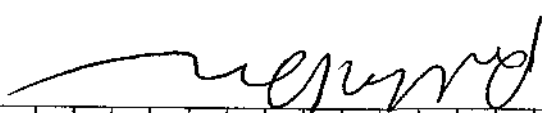
23 MARZO 2019 – Hotel Atlantic – Via Lanzo, 163 – Borgaro T.se

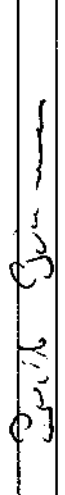
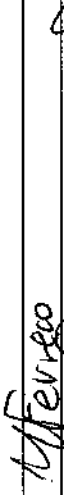
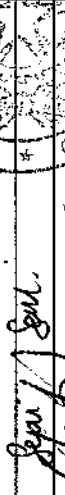
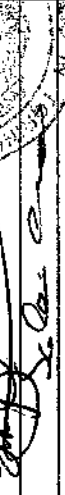
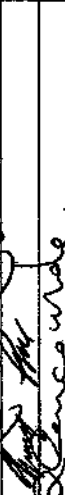
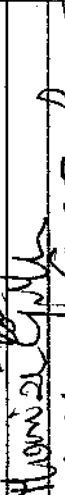
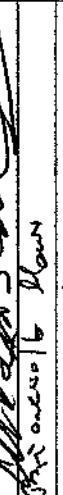
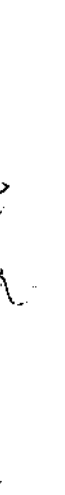
ALLEGATO A) ALL' ATTO
REP. 9160-7461

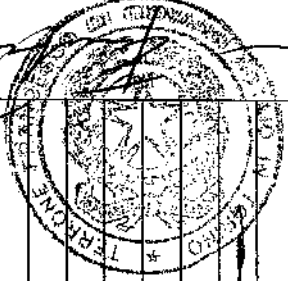
SEZIONE	N.	PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE	FIRMA
AGLIE'	1	ZANA Tamara	PUTTO Valentino	
AIRASCA	1	BUNINO Claudio	BUNINO Mario	
ALPIGNANO	1	SANMARTINO Rosa	AIME Paolo	
BALANGERO	1	FORNELLI Giovanni	FEDERIGHI Corrado	
BARDONECCHIA	1	BORTOLOTTI Fabrizio	CAPPIELLO Fabio	
BEINASCO	1	RIZZATO Giuliano	CANTON Bruno	
BORGARO T.SE	1	DENTIS MARCO	BURDISO Livia	
BORGONE SUSA	1	FRANCO Federico	FRATTA Roberto	
BRANDIZZO	1	VACCA Rosalba	FIOR Giuseppe	
BRICHERASIO	1	SAVALLI Michele	PRIORI Renato	
BRUZOLO DI SUSA	1	GIAGNORIO Dante	OLDANI Gabriele	
BUSSOLENO	1	CATALDI Gaetano	FUCILE Egidio	
CAFASSE	1	TONIN Marco	COLOMBATTO G.Battista	
CALUSO	1	RICCARDINO Corrado	PODIO Pierfranco	
CAMBIANO	1	ALTINA Angelo	ALTINA Pietro	
CASELLE T.SE	1	MO Silvio	IACOVELLI Matteo	
CASTAGNETO PO	1	GIACHINO Marco	GRIBAUDO Ivana	
CASTAGNOLE P.TE	1	BONETTO Giuseppe	REINAUDI Raffaella	
CASTELLAMONTE	1	BOGGIO Corrado	MARINO Santo Luigi	
CASTIGLIONE T.SE	1	PINCETTI Alessandro	=====	
CAVAGNOLO	1	LOTTI Romano	SESIA Ugo	
CAVOUR	1	POSSETTO Sergio	PAGLIANO Franco	
CERES	1	POMA Doriano	RODES Elena	
CHIERI	1	VERGNANO Gianluca	CORRADO Gianpiero	
CHIVASSO	1	MARCER Ida	DE LAURENTIS Antonella	

SEZIONE	N.	PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE	FIRMA
COASSOLO	1	SPANDRE Alessandro	PAPPADIA Alberto	
COLLEGNO	1	SEMINARA Filippina	LAGANIS Renato	
CUMIANA	1	ARATO MINOJA Mauro	CARELLO Massimo	
CUORGNE'	1	CRISAPULLI Giovanni	PERONO CACCIAFUOCO Lorenzo	
DRUENTO	1	VALCASSER Costantino	VARETTO Silvia	
FENESTRELLE	1	CLAPIER Silvia	NEVACHE Milena	
FIANO	1	TRAPANI Giovanni	NARDO Enrico	
FOGLIZZO	1	BITONTO Leonardo	ALBERTO Giovanni	
FROSSASCO	1	BIANCIOTTO Paolo	MORERO Silvano	
GERMAGNANO	1	MONETTI Mario	SALVINO Maurizio	
GIAVENO	1	ZAZA Cosimo	DEMATTEIS Carlo	
GIVOLETTO	1	GHERRA Giovanni	PANSA Alberto	
GROSSO	1	SCOMAZZON Giuseppe	MARTINENGO Piero	
GRUGLIASCO	1	CAPOLO Roberto	TRIBASTONE Giovanni	
INVERSO PINASCA	1	GALLIANO Marco	RIBET Aido	
IVREA	1	GIANNINI Fernando	SAVORETTO Albino	
LA CASSA	1	CIGNA Angelo	FAURO Vittoria	
LANZO T.S.E	1	VALLERO Simona	MUSSINO Piero	
LEINI'	1	MAGNANO Vittoria	GARRIPOLI Felice	
LOMBRIASCO	1	STROPPIANA Giuseppe	CIRASELLA Ilario	
LUSERNA S. G.	1	MALAN Enrico	BONETTO Carlo	
MARENTINO	1	COCCHIARO Carmine	BOSCO Carlo	
MATHI	1	PAGLIANO Pietro Angelo	FILIPPOZZI Umberto	
MAZZE' - TONENGO	1	MILA Fabrizio	SANDRINI Sergio	
MEZZENILE	1	TURINETTI Egidio	BERTOLOTTI P. Luca	
MONCALIERI	1	BEVILACQUA Franco	BALDAN Roberto	
NICHELINO	1	FERRINI Stefano	FALZETTA Maria	
NOLE C.S.E	1	TOGLIATTI Claudio	MACHETTO Cristian	
NONE	1	MICANTI Raffaele	GRUERO Pier Paolo	
OGLIANICO	1	BONGIOVANNI Michele	GRESINO Giuseppe	
OSASCO	1	SCARANTINO Salvatrice	ROSSETTI Giovanni	
OULX	1	ARLAUD Giorgio	STEFANELLI Franco	
PECETTO	1	ARATO Piero Luigi	FASOLATO Simone	
PEROSA ARG.	1	GRATIS Mario	COUTANDIN Flavio	





SEZIONE	N.	PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE	FIRMA
PIANEZZA	1	PENT Franco	DE PALMA Grazia	
PINASCA	1	DAMIANO Marco	DAMIANO Luca	
PINEROLO	1	GILI Sebastiano	MALIA Michele	
PIOBESI	1	GAIDO Giacomo	GERBAUDO Bruno	
PIOSSASCO	1	GERMENA Marina	CORDERO Renato	
PISCINA	1	FERRERO Maurizio	ABATE Piero	
POIRINO	1	GERBAUDO Valentino	GALLO Daniela	
POMARETTO	1	BLANC Emma	BERGER Dina	
PORTE	1	GAIDO Angela	FOLCO Mauro	
PRALORMO	1	APPENDINO Orsola	BOTTO Battista	
PRAGELATO-SESTRIERE	1	PAONE Maria Laura	BERTOLA Gemma	
PRAROSTINO	1	SANDRI Sonia	FORNERONE Valentina	
RIVOLI	1	LAROSA Bruno	MONDANI M. Grazia	
ROBASSOMERO	1	SCOLARI Cristiana	LEONE Rosa	
ROCCA	1	FERRERO Piero	CERUTTI Marco	
RONDISSONE	1	DANIELE Bruno	ACTIS GianPiero	
ROURE	1	BONNIN Aldo	CHARRIER Rinaldo	
ROSTA	1	IACOPELLI Sebastiano	CARNINO Enrico	
RUBIANA	1	GIRODO Guido	MAGNETTO Marco	
S.BENIGNO C.SE	1	MORETTO M. Grazia	BUSSONE Piero	
S.FRANCESCO AL CAMPO	1	BALLESIO Roberto	MELFI Maria Rosa	
SANGANO	1	CORRADO Gorgia	MACCO Olga	
S.GERMANO CHISONE	1	COURCOURDE Annalisa	SCAPIN Bruno	
SAN GILLIO	1	BIANCO Anna Maria	CHESSARI Salvatore	
SAN GIORIO DI SUSA	1	GIAI Luca	TOMASSONE Mauro	
S.MAURIZIO C.SE	1	APPIO Emanuele	MOLIA Gianluca	
SAN MAURO T.SE	1	GILLA Marisa	ROSSO Federica	
S.SECONDO DI PINEROLO	1	MORERO Sergio	RIBOTTA Guido	
S.PIETRO VALLEMINA	1	PONS Paolo	BIANCOTTO Mauro	
SANTENA	1	GIROTTI Giovanni	MARIETTI Oreste	
S. RAFFAELE C.	1	MARTINELLI Giordana	VISCONTI Giovanni	



SEZIONE	N.	PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE	FIRMA
S. SEBASTIANO	1	BORCA Renzo	TORRE Riccardo	
SCALENGHE	1	BALDACCINI Ilaria	VOTTO Delio	
SETTIMO T.S.E	1	COSTA Carmelo	ROMANO Roberto	
SUSA	1	BAROZ Mario	MAFFIODO Ivonne	
TORINO	1	CESTINO Graziano	MANTELLI Carlo	
TORRAZZA P.TE	1	CANIL Renzo	VILASI Demetrio	
TROFARELLO	1	FERRANDO Francesco	BAUDISSONE Pier Carlo	
VAUDA C.S.E	1	BETEMPS Carlo	MASSA Luca	
VENARIA	1	CAMPASSO Andrea	NOCERA Rosolino	
VENAUSE VALCENISCHIA	1	NATALE Aldo	GATTIGLIO Marco	
VERRUA SAVOIA	1	=====	=====	
VILLAFRANCA P.TE	1	ARNAUDO Bruna	VIGNOLO Maurilio	
VILLANOVA C.S.E	1	BRACHET COTA Giovanni	RICHIARDI Luciano	
VILLAREGGIA	1	GIANUZZI Stefano	SALONO Cristian	
VILLARFOCCHIARDO	1	MARTOIA Monica	MARTELLOSI Elena	
VILLAR PEROSA	1	BORGOGNONE Silvano	LIBRALON Anna Maria	
VILLASTELLONE	1	CINQUATTI Domenico	GARELLO Silvia	
VINOVO	1	GALLESIO Franco	FERITO Antonio	
VIRLE P.TE	1	GIRAUDO Pier Paola	QUARANTA Margherita	
VIU'	1	GUERCI Romano	FALCHERO Bruna	
VOLPIANO	1	BENEDETTI Roberto	CAVALLO Marcella	
	110			

La Commissione Verifica Poteri: Il Presidente

Renzo Borca

I Componenti: *Falchetto Mario, Ferrando Francesco, Costa Carmelo, Maffiodo Ivonne*

Uboldo Carlo

Renzo Borca



Nota: evidenziare le Avis con Presidenti/Legali Rappresentanti presenti e/o per delega.

Allegato B) all'atto 9160 - 7461 di repertorio rogito notaio Francesco TER-
RONE.....

.....STATUTO.....

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE.....

c.1 L'Associazione "Avis Provinciale di TORINO" della Provincia di TORINO, Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue ed emocomponenti e dalle Associazioni Comunali, di base ed equiparate di appartenenza. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.....

c.2 L'Avis Provinciale di TORINO ha sede legale attualmente in Pianezza (TO), via Piave n. 54 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia TORINO. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

c.3 L'Avis Provinciale di TORINO, che aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'Avis Regionale - o equiparata - sovraordinata, è dotata di piena autonomia: giuridica, patrimoniale e processuale rispetto all'AVIS Nazionale e Regionale - o equiparata - medesima.....

c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 agosto 2017, n.117).....

ART. 2 - SCOPI SOCIALI.....

c.1 L'Avis Provinciale di TORINO è un'associazione di volontariato, apolitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.-----

c.2 L'Avis Provinciale ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.-----

c.3 Essa pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'Avis Nazionale e dell'Avis Regionale - e/o equiparata, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:-----

a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;-----

b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;-----

c) Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;-----

d) Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;-----

e) Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole a livello Provinciale;-----

f) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale, anche attraverso progetti di Servizio Civile;.....

g) Può promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;.....

h) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.....

c.4 La disciplina dell'ordinamento interno, la struttura di governo e la composizione e il funzionamento degli organi sociali di AVIS sono improntate al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.....

ART.3 - ATTIVITÀ.....

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Provinciale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dello statuto nazionale, - coordinandosi con la stessa AVIS Nazionale e con l'Avis Regionale o equiparata sovraordinata nonché con le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, svolge nei confronti delle associazioni che la costituiscono, una funzione di indirizzo, di coordinamento, verifica e controllo per il raggiungimento degli obiettivi associativi, rappresentando i propri associati nei confronti di tutti i soggetti, istituzionali, pubblici, privati, di livello Provinciale.....

c.2 In particolare, ai propri fini l'Avis Provinciale svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e

tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal Regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

a) Partecipa alla programmazione delle attività trasfusionali a livello Provinciale, in conformità al disposto delle leggi vigenti in materia, rappresentando l'associazione negli organismi istituzionali e presso le istituzioni di livello Provinciale, fornendo direttive e linee di indirizzo alle proprie associate per l'attuazione e il coordinamento delle politiche di settore sul territorio Provinciale;

b) Partecipa all'elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;

c) Promuove e organizza campagne provinciali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale, di propria competenza;

d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;

e) Coordina il flusso informativo a livello provinciale;

f) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;

g) Svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche

per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;.....

h) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;.....

i) Attività di chiamata in collaborazione e/o coordinamento con le socie;.....

j) Attività di raccolta, da disciplinare secondo le esigenze delle socie e del territorio.

c.3 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, di cui ai precedenti comma 1 e 2, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.4 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART.4 - SOCI.....

c.1 Ai sensi dell'art. 1 del presente statuto, l'Avis Provinciale è costituita da soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

c.2 Sono soci persone giuridiche dell'Avis Provinciale: le Avis Comunali, di base - ed equiparate -, nonché le Avis territoriali di coordinamento intermedie già costituite alla data del 12 gennaio 2019 e operanti nel territorio amministrativo corrispondente).

c.3 Sono soci persone fisiche dell'Avis Provinciale tutti coloro che abbiano aderito alle Avis Comunali, di base od equiparate operanti nel territorio am-

ministrativo.....

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA.....

c.1 La partecipazione alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6.....

c.2 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né a eredi o legatari.....

c.3 I soci persone fisiche partecipano all'Assemblea Provinciale attraverso i delegati nominati dalle Assemblee Comunali, di base ed equiparate, i quali esprimono ciascuno tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresentano.....

c.4 I soci persone giuridiche partecipano all'Assemblea Provinciale a mezzo del loro rappresentante legale ovvero, previa delega, dal rappresentante legale di altro associato persona giuridica; il quale può essere portatore di un massimo di 5 deleghe.....

c.5 Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.....

c.6 La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni 300 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni Avis Comunale e/o equiparata.....

c.7 I delegati sono determinati in base al numero dei soci delle Avis Comunali, di base o equiparate in possesso dei requisiti statutari richiesti alla data del 31 dicembre dell'anno sociale precedente; fermo restando che il numero dei soci non potrà mai superare di oltre un terzo il numero delle donazioni effettuate nell'anno di riferimento né essere inferiore al terzo di tale numero.....

c.8 La regolare posizione dei delegati è accertata secondo le disposizioni pre-

viste dal regolamento Nazionale.....

ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.....

c.1 Le modalità di recesso, esclusione e di espulsione degli associati persone fisiche e giuridiche nonché le fattispecie per la perdita della qualifica di socio da parte della persona fisica sono regolamentate negli statuti dell'Avis Nazionale e di quella Comunale, di base o equiparate, ai quali si fa rinvio.....

ART. 7 - ALBO PROVINCIALE DEI BENEMERITI.....

c.1 L'Avis Provinciale potrà istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o contribuiscono con il proprio sostegno, anche una tantum, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Provinciale.....

c.2 Il Consiglio Direttivo Provinciale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.....

ART. 8 - ORGANI.....

c.1 Sono organi di governo dell'Avis Provinciale:.....

a) l'Assemblea Provinciale degli Associati;.....

b) il Consiglio Direttivo;.....

c) il Comitato Esecutivo;.....

d) il Presidente e il Vice Presidente Vicario.....

c.2 Sono organi di controllo dell'Avis Provinciale il Collegio dei Revisori dei Conti o, laddove istituito, l'Organo di controllo.....

ART. 9 - L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI.....

c.1 L'Assemblea Provinciale degli Associati è composta dai rappresentanti

legali delle Associate persone giuridiche e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali ed equiparate. I delegati degli associati persone fisiche mantengono il loro incarico fino alla nomina dei delegati dell'Assemblea Provinciale ordinaria dell'anno successivo.

c.2 Ogni associato ha diritto ad un voto, che esprime attraverso il sistema delle deleghe se trattasi di persona fisica, ovvero attraverso il Presidente e legale rappresentante se trattasi persona giuridica.

c.3 Il Presidente e legale rappresentante della persona giuridica che sia temporaneamente impedito a partecipare alla Assemblea potrà farsi rappresentare ai sensi del comma 4 dell'art. 5.

c.4 L'Assemblea Provinciale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro mese di marzo, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Provinciale e la ratifica del preventivo finanziario, già approvato dal Consiglio medesimo.

c.5 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Provinciale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

c.6 L'Assemblea Provinciale è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.7 In prima convocazione l'Assemblea Provinciale è validamente costituita

quando siano presenti almeno la metà dei componenti aventi diritto, calcolato secondo le modalità e per gli effetti di cui ai commi 3, 4 e 6 dell'art. 5; in seconda convocazione la seduta è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti, calcolati come sopra. In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.....

c.8 Per dichiarare la decadenza dell'intero Consiglio Provinciale occorre il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto dell'Assemblea Provinciale. La deliberazione è consentita solo in presenza di specifico mandato conferito ai rappresentanti legali ed ai delegati di cui al c. 1 del presente articolo.....

c.9 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione Provinciale e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto dell'Assemblea Provinciale.....

c.10 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.....

c.11 Alla Assemblea Provinciale degli Associati partecipano, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, i componenti del Collegio Sindacale o dell'Organo di controllo e i Consiglieri Regionali della stessa Avis Provinciale se non delegati.....

c.12 Della convocazione della Assemblea Provinciale viene data comunicazione all'Avis Regionale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante....

c.13 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile

verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.....

ART.10 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI.....

c.1 Spetta all'Assemblea Provinciale degli associati:.....

a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Provinciale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la ratifica del bilancio preventivo di spesa, approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale;.....

b) l'approvazione di impegni economici pluriennali;.....

c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;.....

d) l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, nonché della Commissione Verifica Poteri, disciplinata dal Regolamento;.....

e) la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;.....

f) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;.....

g) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci persone fisiche all'Assemblea Regionale degli Associati;.....

h) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;.....

i) la formulazione della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Regionale nel rispetto di quanto disposto dal regolamento nazionale;.....

j) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale ovvero di almeno un terzo degli associati, nonché la nomina dei li-

quidatori e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;.....

k) la determinazione delle quote sociali di propria competenza;.....

l) ogni altro adempimento che non rientri, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2 Le competenze dell'Assemblea Provinciale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Provinciale.

ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE.....

c.1 Il Consiglio Direttivo Provinciale è composto dai membri, eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati nel numero deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative.

c.2 Il Consiglio Direttivo Provinciale elegge al proprio interno il Presidente, e su proposta del Presidente medesimo, uno o due Vicepresidenti - dei quali uno Vicario, il Segretario e il Tesoriere i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

c.3 L'Ufficio di Presidenza, nonché ... componenti, eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente, formano il Comitato Esecutivo, che esplica le funzioni di cui all'art. 12 del presente Statuto.

c.4 Il Consiglio Direttivo Provinciale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale degli Associati nei termini di cui al 4° comma dell'art. 9 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dal-

l'Assemblea Provinciale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.....

c.5 La convocazione del Consiglio Provinciale viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.....

c.6 Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti.....

c.7 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Provinciale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, della quale viene preso atto con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.....

c.8 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quella di proposta all'Assemblea Generale degli Associati dell'Avis Nazionale circa l'espulsione di un'Avis Comunale, di base - o equiparate - ovvero per quella di proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti aventi diritto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.....

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.....

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al prece-

dente comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla sostituzione mediante cooptazione tra i soci al momento statutariamente in regola. In ogni caso non è consentita la cooptazione, nel corso dello stesso mandato, della metà dei componenti del Consiglio ma, in tal caso, si procederà al rinnovo dell'intero Consiglio.....

c.11 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.....

c.12 Al Consiglio Direttivo Provinciale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statuari. Il Consiglio Direttivo Provinciale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno nominare un Direttore Generale, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.....

c.13 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il *Consiglio Direttivo Provinciale* nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui al comma 5 del presente articolo, si applica la lett. c) del 2° comma dell'art. 13.....

c.14 I poteri del Consiglio Direttivo Provinciale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente, al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo.....

ART. 12 - COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO.....

c.1 Il Comitato Esecutivo - cui compete la predisposizione degli schemi del

bilancio preventivo e di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale degli Associati per il tramite del Consiglio Provinciale - delibera altresì, riferendo al Consiglio medesimo, sui seguenti argomenti:.....

a) la generale promozione ed il coordinamento delle attività delle Avis associate;.....

b) la elaborazione di sistemi, di criteri operativi e di mezzi di comunicazione volti alla promozione ed allo sviluppo del volontariato del sangue;.....

c) l'acquisto di beni e servizi nei limiti di spesa fissati dal bilancio preventivo;.....

d) l'acquisto di beni ammortizzabili nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Provinciale;.....

e) la scelta delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo e la risoluzione dei rapporti medesimi;.....

f) la decisione di agire e resistere in giudizio, di transigere o di rinunciare alle azioni, di compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori e di nominare avvocati e consulenti;.....

g) il conferimento di incarichi di consulenza e di prestazione professionale tanto a titolo gratuito che oneroso nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Provinciale.....

c.2 Il Comitato Esecutivo inoltre delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio Provinciale, del quale esegue le delibere; attende all'ordinaria amministrazione; assume, in luogo del Consiglio Provinciale, le decisioni urgenti da sottoporre alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione

della prima riunione successiva.....

c.3 Per i tempi e le modalità di convocazione delle sedute del Comitato Esecutivo e per la formazione delle maggioranze nelle relative deliberazioni si applicano le medesime disposizioni del Consiglio Provinciale, fermi restando i tempi dell'approvazione dei bilanci, di cui al presente statuto.....

c.4 In tutti i casi di decadenza del Consiglio Provinciale previsti dal presente Statuto decade automaticamente anche il Comitato Esecutivo e si provvederà alla sua ricostituzione, ai sensi del comma 3 dell'art. 11, all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio Provinciale.....

ART.13 - IL PRESIDENTE.....

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Provinciale al proprio interno, presiede l'Avis Provinciale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.....

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:.....

a) convocare e presiedere l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo, nonché formularne l'ordine del giorno ;.....

b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo;.....

c) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Comitato medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.....

c.3 Nell'espletamento dei suoi compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.....

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito

dal Vicepresidente Vicario.....

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente Vicario fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.....

ART.14 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....

c.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità.....

c.2 I Revisori durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.....

c.3 Il Collegio esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.....

c.4 I Revisori dei Conti partecipano di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto. I Revisori dei Conti sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.....

ART.15 - L'ORGANO DI CONTROLLO.....

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del Dlgs. N. 117/2017. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche. La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbliga-

toria nei casi previsti dall'art. 30 del Dlgs. N. 117/2017.....

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.....

c.3 Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.....

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.....

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.....

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.....

ART.16 - PATRIMONIO.....

c.1 Il patrimonio dell'Avis Provinciale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.....

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:.....

a) il reddito del patrimonio;.....

b) i contributi di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;.....

c) i rimborsi derivanti da convenzioni;.....

d) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti - soggetti pubblici e privati - condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;.....

e) ogni altro incremento derivante dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Provinciale, nel rispetto delle norme di legge.....

c.3 Il Consiglio Direttivo Provinciale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'ente, nel rispetto del suo scopo sociale.....

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.....

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.....

ART. 17 - RISORSE.....

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari.....

ri, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché' delle attività di cui all'articolo 3, comma 3, del presente Statuto.....

ART. 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO.....

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.....

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale il preventivo di finanziario dell'anno successivo che verrà ratificato entro il 30 di marzo dall'Assemblea Provinciale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.....

c.3 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.....

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.....

ART. 19 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE.....

c. 1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:.....

a) Il libro degli associati o aderenti;.....

b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;.....

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;.....

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;.....

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.....

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.....

ART. 20 - CARICHE.....

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organo di controllo, esterni all'associazione.....

c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate in relazione all'assolvimento dell'incarico.....

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 11 dell'art. 11, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.....

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.....

c.5 Tutti gli amministratori delle organizzazioni di volontariato sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate. Si applica l'articolo 2382 del codice

civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.....

c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.....

ART. 21 - ESTINZIONE O SCIoglimento.....

c.1 Lo scioglimento dell'Avis Provinciale può avvenire con delibera dell'Assemblea Provinciale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.....

c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.....

ART. 22 - RINVIO.....

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, e di quello dell'Avis Regionale sovraordinata nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.....

Art. 23 - NORMA TRANSITORIA.....

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.....

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato quadriennale iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.....

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 20 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati sotto la vigenza del precedente Statuto.....

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative provinciali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.....

In originale firmato: Paola Maria Bertone - Francesco Terrone Notaio.....

CERTIFICO IO SOTTOSCRITTO DOTTOR FRANCESCO TERRONE NOTAIO
IN TORINO

CHE LA PRESENTE COPIA DA ME RILASCIATA MEDIANTE APPOSIZIONE
DELLA MIA FIRMA DIGITALE COSTITUISCE COPIA INFORMATICA
FEDELE E CONFORME ALL'ORIGINALE CARTACEO, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 22 COMMA 1 DEL D.LGS 7 MARZO 2005 NUMERO 82
GIA' MODIFICATO DALL'ARTICOLO 15 DEL D.L. 30 DICEMBRE 2010
NUMERO 235.

FIRMATO DIGITALMENTE: FRANCESCO TERRONE NOTAIO

TORINO LI' 26 MAR 2019

